



Città di Torino



**INTITOLAZIONE GIARDINO  
A  
GIUSEPPE SARAGAT**

cittAgorà

Periodico del Consiglio comunale di Torino



on line: [www.cittagora.it](http://www.cittagora.it)  
[www.facebook.com/cittagora](https://www.facebook.com/cittagora)  
[www.twitter.com/cittagora](https://www.twitter.com/cittagora)

Torino, 5 settembre 2014

**Giuseppe Saragat**  
(Torino, 19.9.1898 – Roma, 11.6.1988)

Laureato in scienze economiche e commerciali alla fine della Guerra che aveva combattuto come “Volontario studente”, ufficiale di complemento come l'amico Ferruccio Parri, viene chiamato da Menichella all'Ufficio Studi della Banca Commerciale di Raffaele Mattioli. Nel 1922, dopo la “marcia su Roma” si iscrive al Partito Socialista (ancora “unito”), avviandosi giovanissimo ad un impegno politico che lo vedrà protagonista nei decenni successivi.

Nel 1926 entra a far parte della direzione del partito e, alla fine dello stesso anno, con il consolidarsi del regime fascista, ormai letteralmente braccato, viene accompagnato alla frontiera con la Svizzera da Ferruccio Parri, inizialmente trasferendosi per tre anni a Vienna e successivamente a Parigi.

Gli anni trascorsi all'estero assumono un valore decisivo nella formazione politica di Saragat, che diventa uno degli esponenti di punta della Socialdemocrazia e del Labourismo europei. Rientrato in Italia, arrestato dalla Milizia Fascista il 3 novembre del '43 e detenuto a Regina Coeli, venne liberato – insieme a Pertini – su ordine di Nenni da un “commando” guidato dal futuro Ministro Vassalli. Subito dopo la caduta del fascismo nel 1944 entra a far parte, come Ministro senza portafoglio, del primo Governo dell'Italia liberata, guidato dal socialdemocratico Ivanoe Bonomi. Dal 6 marzo 1945 è Ambasciatore a Parigi su richiesta di De Gasperi. Il 25 giugno 1946 è eletto Presidente dell'Assemblea Costituente.

L'11 gennaio 1947, nel corso del Congresso socialista, attua la cosiddetta “Scissione di Palazzo Barberini” sganciandosi dalla deriva filosovietica e fonda il Partito dei Lavoratori Italiani, sulla linea dei Labouristi inglesi, successivamente PSDI, affidandone la Presidenza Onoraria a Bonomi; si dimette immediatamente da Presidente dell'Assemblea Costituente ottenendo i complimenti di signorilità da Togliatti.

Successivamente è eletto alla Camera dei deputati ininterrottamente dalla I alla IV legislatura, nel V Governo De Gasperi ricopre la carica di Ministro della marina mercantile oltre a quella di Vicepresidente del Consiglio dei ministri, carica che ricoprirà anche nei Governi presieduti da Scelba e da Segni.

Il 28 dicembre 1964 - mentre era Ministro degli Esteri nel Governo di Aldo Moro - il Parlamento in seduta comune elegge Giuseppe Saragat Presidente della Repubblica. Oltre che per la difesa dei valori dell'antifascismo e della Resistenza, il settennato presidenziale si caratterizza per lo sforzo di consolidamento delle istituzioni democratiche, attraverso l'allargamento della base di consenso in Parlamento e nel Paese.

Terminato il mandato viene nominato senatore a vita.

Nel 1975 torna nuovamente a guidare il Partito socialista democratico italiano.



Città di Torino

*Il Sindaco  
Piero Fassino,  
il Presidente del Consiglio comunale  
Giovanni Porcino*

*sono lieti di invitare la S.V.  
alla cerimonia di intitolazione di un  
giardino a ricordo di*

**Giuseppe Saragat**

*sito all'interno dell'area compresa  
tra via Ternengo / via Pacini e  
via Bioglio / via Leoncavallo*

**Venerdì 5 settembre 2014  
alle ore 11.00**

R.S.V.P.  
Tel. 011/4423384-2547 – fax 011/4423277  
e-mail: [iniziative.istituzionali@comune.torino.it](mailto:iniziative.istituzionali@comune.torino.it)